

di Ettore Farrattini
Poiani

La nuova sede, realizzata con le tecnologie di costruzione più innovative, è estesa su 5.500 metri quadri, di cui 2.400 riservati agli uffici/Tonutti's new head office was designed using cutting-edge architectural technology. It covers 5,500 sq.m of which 2,400 used for offices

FINGER-WHEEL RAKES,
THE NEW GENERATION

by Ettore Farrattini Poiani

Tonutti, a family company now approaching its 150th anniversary, keeps one eye on past experience and the other firmly on the future. An example is the side-delivery, finger-wheel rake. The finger-wheel mechanism for mechanical raking was developed by the company in the 1950s and has now been pushed into a new generation of innovation, using up to twenty elements to work on a front of up to 12 meters.

But the Tonutti philosophy is also embodied in its facilities at Remanzacco, about ten kilometers east from Udine towards Slovenia. The past can be scrutinized in the Gino Tonutti Museum with its precious collection of antique farm machines and vehicles, all housed in the old factory.

The new building inaugurated a year ago is a cutting-edge design with ventilated walls, floating floors, stainless steel and multilayered tempered glass.

The factory space at Remanzacco covers 14,000 sq.m, and there is a further 2,800 sq.m at Rivignano, about 30 kilometers southwest from Udine, the other plant where side-delivery finger-wheel rakes are made.

"Compared to rotary rakes, our finger-wheel rakes work faster and wider, at a lower price and with low maintenance costs", said Laura Bruni, the company's area manager for Italy. "They work simply by contact with the ground and need no transmission or camshaft".

The top model is the Millennium, with a working of up to 11.70 meters and up to twenty finger-wheels, and the next down the range is the Dominator, working on a front of up to 8.5 meters with up to 14. Bruni said that one of the novelties the company ex-

LA NUOVA GENERAZIONE
DI RANGHINATORI STELLARI

Un'azienda proiettata nel futuro che non intende però perdere di vista le sue origini, il suo passato. La filosofia della Tonutti prende forma nei due edifici più "emblematici" del complesso aziendale: la nuova sede, inaugurata un anno fa e realizzata con tecnologie di costruzione all'avanguardia (pareti ventilate, pavimenti galleggianti, acciaio inox e cristallo temperato multistrato) e la vecchia fabbrica che oggi ospita il Museo Gino Tonutti, preziosa raccolta di macchinari ed utensili storici.

Alla Tonutti spa fanno capo le unità produttive di Remanzacco (lo stabilimento, a fianco della nuova sede, esteso su 14.000 mq) e di Rivignano (2.800 mq di superficie coperta), ad una trentina di chilometri di distanza. E' qui che vengono fabbricati i ranghinatori stellari della nuova generazione: macchine altamente innovative, con una larghezza di lavoro fino a 12 metri e fino a 20 stellari. «Rispetto ai giroranghinatori, i nostri ranghinatori stellari si contraddistinguono per la velocità e la larghezza

Viene prodotta negli stabilimenti Tonutti di Remanzacco e Rivignano, entrambi in provincia di Udine. Una generazione di macchine altamente innovative, con una larghezza di lavoro fino a 12 metri con 20 stellari

A new generation of side-delivery rakes with a working front of up to 12 meters and as many as twenty finger-wheel elements is now rolling off the production line at the Tonutti plant near Udine

di lavoro, il prezzo iniziale ridotto, i costi di manutenzione estremamente contenuti, in quanto gli stellari sono azionati dal semplice contatto con il terreno, senza l'impiego di trasmissioni o camme», fa presente Laura Bruni, Area Manager Italia.

Al top della gamma troviamo la serie Millennium, con larghezza di lavoro fino a 11,70 metri e fino a 20 stellari, seguita dalla serie Dominator, con larghezza di lavoro fino a 8,5 metri e fino a 14 stellari, in fase di omologazione stradale.

Ranghinatore carrellato a due pneumatici della serie RPT/RTP
carted finger-wheel rake



Ranghinatore serie Dominator
modello V 14 4GW, con
larghezza di lavoro di 8,50 metri
e 14 stellari/The Dominator 14
4GW, a V-shaped design, works
on a front of up to 8.50 meters
with 14 finger wheels

Particolare dell'impianto di
verniciatura a polvere epossidica
Detail of epoxy powder paint plant



«Date le importanti dimensioni di questi ultimi due modelli – prosegue Laura Bruni – abbiamo realizzato un dispositivo autosterzante che permette alle ruote del ranghinatore di sterzare di pari passo con quelle della trattrice (applicato alla serie Dominator, costituisce una delle novità che verranno presentate all'EIMA International, ndr)».

Inoltre sull'intera gamma di ranghinatori Tonutti da due anni a questa parte è sta-

to montato un dispositivo che consente di impostare la larghezza dell'andana in uscita semplicemente regolando gli ultimi due stellari. Altra importante caratteristica sui modelli a V è l'apertura idraulica che, partendo dalla posizione di trasporto (2,50 m), offre la possibilità di regolare direttamente dalla trattrice la larghezza di lavoro fino a quella massima.

Restando nell'ambito dei ranghinatori stellari, tra i prodotti in grado di garantire buoni volumi di vendite

figurano i trainati in linea, a 3 e 4 pneumatici, e i carrellati a 2 pneumatici.

Nello stabilimento di Vezzano sul Crostolo, in provincia di Reggio Emilia (4.300 mq coperti), vengono fabbricati giroranghinatori, spandivoltafieno e falciatrici dente lama e a disco. La Bimek di Ripa Teatina (CH), un'altra azienda del gruppo, produce tosaerba e frese, mentre dal mollificio Novalis di San Giovanni Lupatoto (VR) provengono le molle e i denti per le macchine, oltre ad attrezzature speciali su progetto.

La certificazione ISO 9001-Vision 2000 garantisce l'alto livello degli standard qualitativi della Tonutti, che acquista direttamente l'80% delle materie prime e ha scelto di affidarsi solo in minima parte ad un indotto comunque monitorato. Tutte le macchine vengono progettate da un qualificato staff ingegneristico, utilizzando avanzati software di simulazione per verificarne la resistenza alle sollecitazioni alle quali verranno sottoposte durante il lavoro. All'interno dell'azienda è presente un centro di collaudo che effettua la verifica dei singoli materiali di fabbricazione, il testing delle macchine in produzione e la prototipazione.

pects to unveil for the Dominator at the EIMA fair in November is self-steering wheels: "The two models are large so we have designed self-steering wheels whereby the rake wheels keep in step with the tractor". For the last couple of years, all Tonutti rakes have been fitted with a device so that the width of the windrow can be adjusted simply by regulating the last two finger-wheels.

With V-shaped models, another important is hydraulic opening. Starting from the 2.5 meter width of the machine when folded for highway transport, the extent of the opening can be set from the tractor, up to the maximum. Tonutti finger-wheel rakes also sell well as in-line sets with three or four ground wheels.

A further factory with 4,300 sq.m of space at Vezzano sul Crostolo near Reggio Emilia makes Tonutti's rotary rakes, hay tedders and disc and sickle bar mowers. Then there is Bimek, a plant at Ripa Teatina near Chieti on the Adriatic coast, where mowers and rotary tillers are made. All the company's springs and teeth are made at San Giovanni Lupatoto just south of Verona, and special made to order projects come out of the same factory.

Tonutti has signed up for ISO 9001-Vision 2000 certification and guarantees its production standards by buying 80% of its raw materials directly and submitting whatever is farmed out to close monitoring. All the machines are designed by a group of qualified engineers, who use advanced simulation software to check their resistance to working conditions.

The company has a test centre to check the materials used in manufacturing the machines, check the machines coming off the production line and put prototypes through their paces.

